



COMUNE DELL'AQUILA - *Ufficio stampa*

L'Aquila, 27 giugno 2009

TERREMOTI, NOTIZIARIO DEL COMUNE DELL'AQUILA *ASSEGNAZIONE ALLOGGI SFITTI, DA LUNEDI' SCATTA L'OPERAZIONE* *POSSIBILE L'ACCORDO ANCHE TRA LE PARTI*

Procedura pubblica

Da lunedì 29 giugno sarà possibile per i proprietari di immobili agibili nel territorio comunale dell'Aquila mettere i loro alloggi – a uso abitativo, dotati dell'impianto di riscaldamento e non utilizzati – a disposizione della Municipalità, affinché la medesima elabori una graduatoria e li assegni a coloro che hanno la casa inagibile.

Lo ha reso noto il sindaco Massimo Cialente, il cui avviso è stato pubblicato all'albo pretorio dell'ente e sul sito internet istituzionale www.comune.laquila.it, in attuazione delle disposizioni contenute nell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3769 del 15 maggio 2009. Provvedimento che fissa i canoni di locazione, in relazione ai posti letto, che saranno a carico non degli affittuari, ma dello Stato.

Al documento è allegato anche lo schema della risposta che gli interessati devono compilare per ufficializzare la propria disponibilità. Nota che, con gli allegati segnalati nello stesso schema, vanno consegnati al Comune, al "servizio per l'assistenza e le politiche abitative post sisma", situato nella scuola "Collodi", in via Aldo Moro.

Procedura mediante assegnazione diretta (accordo tra le parti)

Come indicato nell'avviso, il sindaco Cialente ha fornito anche alcuni importanti chiarimenti sulle condizioni e sulle procedure che possono essere seguite per l'assegnazione di alloggi ad uso abitativo. Indicazioni rivolte ai nuclei familiari residenti nel Comune dell'Aquila alla data del 6 aprile 2009, che provvedono in modo autonomo all'individuazione dell'alloggio NEL TERRITORIO DELLA REGIONE ABRUZZO da prendere in locazione e all'acquisizione del consenso del proprietario.

Dunque, pur restando sempre valida la procedura che prevede la formazione di una graduatoria pubblica per la assegnazione di alloggi messi a disposizione di questo Comune da parte di privati, è possibile anche l'accordo diretto tra le parti, proprietari e interessati a prendere l'immobile in affitto.

Soggetti interessati

Nuclei familiari secondo le risultanze anagrafiche (anche di una sola unità, alla data del 6 aprile 2009) che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) le relative abitazioni principali siano state distrutte o dichiarate inagibili in conseguenza del sisma del 6 aprile 2009;
- b) non dispongano di altra soluzione abitativa alternativa nel territorio abruzzese a titolo di proprietà o di usufrutto, anche se intestato ad un componente del nucleo familiare;
- c) non fruiscano del contributo economico per la autonoma sistemazione, di cui all'ordinanza n. 3574 del 15 aprile 2009, o vi abbiano rinunciato;
- d) risultano residenti o stabilmente domiciliati nel Comune dell'Aquila alla data del 6 aprile 2009.



COMUNE DELL'AQUILA - *Ufficio stampa*

I requisiti b) e c) devono essere accertati mediante autodichiarazione dell'affittuario, **(allegato 1)**.

Procedura

I nuclei familiari con residenza all'Aquila possono autonomamente ricercare sul territorio abruzzese la disponibilità di un alloggio mobiliato di proprio gradimento, acquisendo formalmente dal proprietario una dichiarazione di disponibilità a concederlo in affitto nel rispetto delle condizioni economiche specificate nella ordinanza 3769 del 15 maggio 2009.

Per gli alloggi in locazione sono previsti i canoni mensili di seguito specificati nell'ordinanza n. 3769 e, in particolare:

a) per nuclei fino a due componenti	fino a 400 euro
b) per nuclei di tre componenti	fino a 500 euro
c) per nuclei di quattro componenti	fino a 600 euro
d) per nuclei di 5 componenti o più	fino a 800 euro

Qualora l'alloggio non sia mobiliato, gli importi sopra specificati sono ridotti del 10%.

Come accennato precedentemente, i canoni mensili di locazione sono a carico del fondo della Protezione Civile. Gli oneri di manutenzione ordinaria e quelli delle utenze domestiche, compresa la tassa sui rifiuti, restano a carico dell'affittuario.

In ogni caso, il Comune dell'Aquila, per mezzo del dirigente delegato dal sindaco, sottoscriverà il modello di convenzione allegato al presente comunicato e pubblicato in coda all'ordinanza n. 3769 insieme all'affittuario (residente all'Aquila) e al proprietario.

Si precisa, in proposito, che è consentita l'utilizzazione del solo modello di convenzione allegato, con esclusione di ogni altra elaborazione, a garanzia della legittimità dei comportamenti e della sostenibilità degli oneri a carico del fondo della Protezione civile. Come previsto dall'ordinanza, la convenzione è stipulata per sei mesi, con possibilità di rinnovo tacito di ulteriori sei mesi e fino a 18 mesi complessivi.

Per la formale sottoscrizione della convenzione, il proprietario dell'immobile e l'affittuario devono presentarsi alla sede del "servizio per l'assistenza e le politiche abitative post sisma", situato nella scuola "Collodi", in via Aldo Moro (tel. 0862. 412470). La convenzione viene sottoscritta, in rappresentanza del Comune dell'Aquila, dall'avvocato Paola Giuliani, dirigente responsabile del servizio in questione.

Il proprietario e l'affittuario devono presentarsi con un valido documento d'identità.

Il proprietario, inoltre, è tenuto a produrre una dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR n. 445 del 2000, attestante l'ubicazione, la descrizione dei vani e catastale e lo stato dell'immobile, la consistenza dei beni immobili e il loro stato, nonché la dotazione di utenze a norma di legge e funzionanti. (allegato 2)

L'amministrazione provvede alla revoca della convenzione, con un preavviso di 30 giorni, per sopravvenuta dichiarazione di agibilità oppure se l'abitazione principale dell'assegnatario è stata ricostruita. L'accertata falsità, anche parziale, dell'autocertificazione comporta la revoca dell'assegnazione. Di conseguenza non ci sarà più corresponsione dei canoni di locazione da parte della Protezione civile.

Si raccomanda di porre attenzione sull'obbligo del proprietario di allegare al contratto di locazione una dichiarazione con l'analitica elencazione dei beni mobili presenti nell'alloggio oggetto di locazione; la dichiarazione deve essere firmata anche dall'affittuario. Il dirigente incaricato dal Comune dell'Aquila di sottoscrivere la convenzione rilascerà una copia del contratto al proprietario e all'affittuario.

SCHEMA DI CONTRATTO TIPO APERTO ALL'ADESIONE DEI PROPRIETARI DI IMMOBILI DA CONCEDERE IN LOCAZIONE USO ABITAZIONE TEMPORANEA ALLA POPOLAZIONE DELL'AREA ABRUZZESE COLPITA DALL'EVENTO SISMICO DEL 06 APRILE 2009

L'anno 2009, il giornodel mese di

presso gli uffici del comune di

- il comune di, nella persona del funzionario all'uopo delegato....., in seguito nominato "**Amministrazione**"

e

- il Sig./Soc., nato a il con residenza in....., Via C.F., in seguito chiamato "**proprietario**"

- il Sig., nato a il con residenza in....., Via C.F., beneficiario di una casa ad uso abitazione a titolo temporaneo per se e per il proprio nucleo familiare composto da (indicare nome, cognome, data di nascita e grado di parentela)

In quanto l'abitazione principale sita in....., Via, n. è stata distrutta/dichiarata inagibile (categoria assegnata a seguito di esito di verifica di agibilità) a causa del sisma del 6 aprile 2009, in seguito chiamato "**locatario**";

premessò

- che in data 6 aprile 2009 è stato emanato il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 aprile 2009, n. 81, concernente la dichiarazione dello stato di emergenza in ordine al predetto evento sismico e la nomina del Capo del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri quale Commissario delegato ai sensi dell'art. 5 comma 4 della L. 24 febbraio 1992 n.225;
- che con ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3753 del 6 aprile 2009 e seguenti, sono state disposte misure urgenti conseguenti al predetto evento sismico;
- che con l'art. 2 del decreto-legge 28 aprile 2009 n.39, ed in particolare i commi 10 e 11, vengono dettate disposizioni concernenti l'azione del Commissario delegato per il reperimento di alloggi per le persone sgomberate, rinviando ai fini della relativa attuazione a provvedimenti da assumere ai sensi dell'art. 1 del medesimo decreto;
- che con ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3761 del 1 maggio 2009 i Sindaci dei Comuni di cui all'art 1, comma 2, del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39 sono nominati

soggetti attuatori per garantire immediata effettività ai provvedimenti del Commissario delegato e la continuità dei servizi tecnico amministrativi comunali;

- che è stata acquisita da parte dell'Amministrazione la dichiarazione rilasciata dal locatario, ai sensi del D.P.R. 445 del 2000, relativa alla mancanza di altra soluzione abitativa alternativa nel territorio abruzzese (All. n° 1);
- che il proprietario ha prodotto dichiarazione sostitutiva ex D.P.R. 445/2000 attestante l'ubicazione, la descrizione dei vani e catastale e lo stato dell'immobile, la consistenza dei beni immobili ed il loro stato, nonché la dotazione di utenze a norma di legge e funzionati (All. n° 2);
- che il proprietario ha prodotto analitica elencazione dei mobili presenti nell'alloggio sottoscritta da entrambi i contraenti;

che il corrispettivo richiesto è congruo in relazione alle caratteristiche dell'alloggio locato (Nota Agenzia del Territorio che attesta la congruità¹);

Tutto ciò premesso,

si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto

Art. 2

Il Sig., proprietario già descritto nelle premesse, concede in uso al Sig. ed ai componenti del nucleo familiare sopra indicato, che accetta, l'immobile sito nel Comune di, Via n., scala....., piano, int., composto di vani e servizi, con i relativi beni mobili che lo compongono come meglio precisato nell'allegata dichiarazione sostitutiva che costituisce parte integrante del presente atto.

Il Sig., locatario dell'immobile, dopo aver visitato i locali ed averli trovati idonei ed esenti da vizi e/o difetti visibili si obbliga:

- a non sublocare l'immobile o a darlo in uso a terzi e a qualunque titolo;
- a utilizzare l'immobile e le cose mobili che lo compongono con la diligenza del buon padre di famiglia;
- a non apportare nessuna modifica, addizione o miglioria senza il preventivo consenso scritto del proprietario;
- a riconsegnare l'immobile nello stato medesimo in cui lo ha ricevuto salvo il normale deterioramento d'uso;
- a risarcire direttamente il proprietario per gli eventuali danni arrecati sia all'immobile sia ai beni mobili in esso contenuti e meglio specificati nell'elenco allegato;
- a corrispondere, personalmente e direttamente al proprietario in caso di ritardo nella riconsegna dell'immobile locato alla scadenza del contratto, decorsi trenta giorni dalla comunicazione del Comune dell'obbligo di restituzione dell'immobile, una penale pari ad € 40,00 (euro quaranta) al giorno, oltre all'indennizzo per abusiva occupazione;
- a rispettare il regolamento condominiale se esistente;
- a non compiere atti e tenere comportamenti che possono recare molestia agli altri abitanti dello stabile;
- a non esercitare nell'alloggio attività incompatibili con l'uso abitativo, o pericolose o antigigieniche.

¹ Da inserire solo nel caso di superamento degli importi massimi indicati in ordinanza.

La violazione anche di uno solo dei seguenti obblighi comporterà la risoluzione, di diritto, della presente convenzione.

Art. 3

Il contratto è stipulato per mesi 6 (sei), con decorrenza dal.....al....., con possibilità di rinnovo tacito di ulteriori 6 mesi e fino a 18 (diciotto) mesi complessivi.

Resta salva la facoltà dell'Amministrazione di risolvere anticipatamente il presente contratto, con comunicazione scritta, da inviare a mezzo raccomandata A/R al locatario ed al proprietario con preavviso di almeno 30 giorni, della revoca dell'assegnazione dell'alloggio, anche per sopravvenuta dichiarazione di agibilità, ovvero per avvenuta ricostruzione dell'abitazione principale del locatario.

Art. 4

Il Comune si impegna, per tutta la durata del contratto a corrispondere, per l'utilizzo dell'immobile e dell'arredo e suppellettili che lo compongono, € (.....) mensili con rate trimestrali.

Le spese per la fornitura delle utenze domestiche (ad es. acqua, energia elettrica, gas, telefonia fissa), previa lettura, ove del caso, dei contatori, nonché gli oneri condominiali, quelli relativi alla manutenzione ordinaria e la tassa per lo smaltimento dei rifiuti, restano a carico del locatario.

Non è previsto deposito cauzionale.

Art. 5

A tutti gli effetti del presente atto il locatario elegge domicilio nei locali a lui concessi in godimento.

Art. 6

L'Amministrazione rimane estranea ad ogni contenzioso che possa insorgere tra il proprietario dell'immobile ed il locatario per fatti o atti non di diretta responsabilità propria.

Per la definizione delle controversie in ordine alla interpretazione ed applicazione delle clausole previste nel presente contratto, che non si siano potute risolvere in via bonaria tra le parti, le stesse indicano quale Foro competente quello dell'Amministrazione.

Art. 7

Le parti danno atto che la consegna dell'immobile è contestuale alla firma del presente contratto.

Art. 8

Il presente contratto sarà registrato solo in caso d'uso.

L'ASSEGNATARIO

IL LOCATARIO

L'AMMINISTRAZIONE
(Avv. Paola Giuliani)

All. 1

**Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà
resa dall'affittuario ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000**

La/il sottoscritta/o
nata/o a il.....
residente a via
..... n°.....

C.F.

consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del Codice Penale secondo quanto prescritto dall'art. 76 del succitato D.P.R. 445/2000 e che , inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 445/2000).

D I C H I A R A

Di non disporre di altra soluzione abitativa alternativa nel territorio abruzzese a titolo di proprietà o di usufrutto, anche se intestato ad un componente del nucleo familiare, così come risultante dai registri anagrafici del Comune alla data del 06/04/2009.

Di rinunciare, altresì, al contributo di autonoma sistemazione a decorrere dalla data di stipula del contratto .

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data.....

Il dichiarante

Le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre agli organi delle amministrazioni pubbliche o ai gestori o esercenti di pubblici servizi sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto; diversamente deve essere allegata la copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

AII. 2

**Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà
resa dal proprietario ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000**

La/il sottoscritta/o

nata/o ail

.....

residente a..... via

.....

.....n°.....

C.F.

consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del Codice Penale secondo quanto prescritto dall'art. 76 del succitato D.P.R. 445/2000 e che , inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 445/2000).

D I C H I A R A C H E

L'immobile oggetto della locazione

1. è sito in (località).....

via.....n°.....

2. riportato in catasto al fogliopart.sub.....;

3. è composto da n°.....vani (descrizione dei vani e stato dell'immobile):

.....

.....

.....

L'Immobile avente una superficie di mq,.....è dotato di utenze funzionanti a norma di legge (elencare le utenze)

.....

.....

.....

.....

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data.....

Il dichiarante

Le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre agli organi delle amministrazioni pubbliche o ai gestori o esercenti di pubblici servizi sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto; diversamente deve essere allegata la copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.